

## **SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO**

*ARTICOLI*

*A PAGINA 2*

### **QUALCHE PAROLA DEL NOSTRO AMATO PROFETA**

Disponibile anche su [www.raelradio.net](http://www.raelradio.net)

Ecco qualche estratto di ciò che il Profeta Rael ha espresso durante la celebrazione della Prima domenica di aprile, in Australia.

“Ricordatevi che gli Elohim vi amano. Essi vi amano perché siete speciali, perché utilizzate la vostra coscienza. Essi amano solo gli Esseri Umani che utilizzano la loro coscienza. Gli insegnamenti degli Elohim aboliscono la discriminazione e ci fanno amare ogni essere umano, ogni coscienza vivente, non importa di quale aspetto e apparenza.

Dobbiamo preparare l’Umanità ad accogliere degli esseri che saranno diversi dagli esseri umani. Ci sono tante specie diverse di esseri coscienti nell’Universo.

Io preferisco stare con un ragno cosciente, invece che con un essere umano come Hitler. Solo le persone piene d’amore possono sopravvivere.

Oggi, su questo pianeta, il nostro livello tecnologico è più elevato del nostro livello di coscienza, e a causa di ciò, possiamo annientarci, e questo è un bene poiché solo gli esseri pacifici possono raggiungere il livello intergalattico.

Noi siamo qui per cambiare tutto ciò, affinché l’umanità possa raggiungere questo livello. Siamo qui per insegnare l’amore delle differenze.

Oggi, le altre civiltà lassù evitano prudentemente la Terra, e quando vediamo come Bush tratta gli Iracheni, comprendiamo perché. Cosa farebbe subire a degli esseri provenienti dallo spazio?

Quindi ci evitano, e non ci aiuteranno a sopravvivere con un tale livello di violenza.

Salveranno solo i non violenti, ma non l’Umanità intera se non cambiamo in maniera globale.

La nostra missione è salvarli tutti, non importa quel che pensano di noi, non importa ciò che dicono di noi; salvarli è la nostra missione, malgrado loro stessi. Ho bisogno di voi per riuscirci.

A PAGINA 9

## UN PICCOLO GIRO DEL PIANETA RAELIANO...

### La vita del MOVIMENTO RAELIANO 😊

**I Raeliani sono diversi, felici, cercano nuovi territori, nuovi piaceri, facendosi sentire qua e là, divertendosi... Ecco qualche esempio... sedetevi, rilassatevi e assaporate la nostra diversità.**

**(N.d.T: Dopo una carrellata di articoli su varie diffusioni fatte in Francia, Guyana Francese, Asia, Portorico, Montreal, Messico, Brasile e Burkina Faso, questa è la sezione dedicata all'Italia. Per dettagli, vedere il numero 305 in lingua originale)**

### ITALIA

*Alessandro Piccinini, responsabile del Team PR italiano*

Sabato 18 marzo alle 10,30, una delegazione del Movimento Raeliano Italiano, formata dalla Guida Nazionale Marco Franceschini e dagli assistenti Alessandro Piccinini e Davide Lombardi, ha assistito al meeting tenuto ad Alessandria dai deputati Enrico Boselli (Presidente del Partito Socialista Italiano) ed Emma Bonino (Partito Radicale, deputato europeo), leader politici della nuova coalizione politica chiamata "La Rosa nel Pugno".

"La Rosa nel Pugno" è il partito più progressista e anticlericale del panorama italiano. Nel programma politico da loro proposto, in occasione della campagna elettorale che precede le elezioni del 9 – 10 aprile, Enrico Boselli ed Emma Bonino, vogliono abolire il Concordato fra Stato del Vaticano e lo Stato Italiano, e legalizzare la clonazione terapeutica 😊

Sembra qualcosa a noi molto noto, eh?

Dopo il meeting, la delegazione raeliana è stata ricevuta dai due Deputati in privato (foto qui sotto), in un ufficio attiguo alla sala del meeting.

Il colloquio è durato circa 12 minuti, durante i quali si è parlato di laicità dello Stato.

La delegazione raeliana ha sottolineato il bisogno di appoggiare la causa del Giudice Tosti – un giudice che si rifiuta di presiedere nelle sale dei tribunali nei quali è esposto il crocifisso.

Sono state sottolineate anche la libertà di ricerca scientifica e l'importanza di prendere posizione apertamente per l'anticlericalismo e il bisogno di valori laici.

I due deputati si sono ripromessi di essere più "provocanti" ed anticonformisti, affinché i programmi della coalizione "LA ROSA NEL PUGNO" siano più noti al pubblico.

Il dialogo è stato sereno e disteso da parte nostra, così come anche per loro..., un bel contatto in definitiva...

Alla fine, la nostra Guida Nazionale Marco Franceschini ha donato ai due Deputati il libro "Sì alla clonazione umana" che è stato accettato con interesse...

Poi, i nostri auguri e incoraggiamenti sono stati espressi ai rappresentanti della campagna elettorale.

*(Traduzioni di Stefano Pasini)*

## **SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO**

*ARTICOLI*

*A PAGINA 2*

### **PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA**

#### **IL DIRITTO AL RITORNO**

Quelli che leggono gli articoli che seleziono per RAEL SCIENCE, in particolare i Raeliani Israeliani o di origine Ebraica, potrebbero aver pensato, a torto, che il mio sostegno per i Palestinesi significhi che sono antisionista e dunque anti IsRaele (in seguito IsRael N.d.T.). Come se il Machiah potesse essere anti-IsRael!!! O contro il paese dove deve recarsi per costruire l'Ambasciata degli Elohim!

È sufficiente rileggere i Messaggi dei Nostri Creatori per rendersi conto che non c'è Sionista più grande dei Raeliani, poiché è scritto chiaramente che l'era dell'Apocalisse sarebbe arrivata quando il popolo di IsRael avrebbe ritrovato il proprio paese. E il Machiah, che sono io, esiste per confermare il Diritto assoluto degli Ebrei, che diventino Raeliani o meno, a tornare oggi sulle Terre dei loro avi, così come promesso dagli Elohim. Ma ciò non significa che questo ritorno debba portare alle sofferenze inaccettabili dei popoli che vivono nella regione, neppure alla confisca delle loro abitazioni e territori o alla deportazione dei loro abitanti. Gli Israeliani di origine ebraica, proprio perché sono il popolo degli Elohim, hanno il dovere sacro di non imporre agli altri le sofferenze che essi stessi hanno subito durante i millenni. È loro dovere, dovrebbe essere la loro fierezza non far soffrire agli altri ciò che essi hanno sofferto. Il Diritto sacro al ritorno degli Ebrei nei loro paesi va di pari passo con il diritto al ritorno dei rifugiati Palestinesi nelle case da dove sono stati cacciati dalla guerra.

Vedere degli Ebrei di estrema destra essere favorevoli a una deportazione massiccia del milione di Palestinesi, di nazionalità Israeliana, che attualmente vivono legalmente in IsRael e che hanno il diritto di possedere un passaporto Israeliano, è un abominio e un insulto agli Elohim fatto proprio da coloro che sono in condizione di far rispettare i loro valori umanitari.

È ciò che viene definito attualmente "pulizia etnica" a essere considerato giustamente un crimine contro l'Umanità.

La ragione invocata da questi estremisti razzisti è che il numero di Palestinesi in IsRael presto supererà quello degli Ebrei, perché hanno molti più bambini. Ed è anche l'argomento di coloro che si oppongono al ritorno nelle LORO case dei rifugiati palestinesi. In altri termini, per tali estremisti, IsRael deve restare uno stato razzista dove gli Ebrei devono rimanere la maggioranza della popolazione a tutti i costi, anche attuando la pulizia etnica o limitando l'immigrazione, rendendola libera per gli Ebrei ma molto difficile per i non ebrei.

Cosa penserebbero le comunità Ebrei del mondo intero o il governo IsRaeliano stesso se un giorno uno stato li espellesse massicciamente col pretesto che sono divenuti troppo numerosi rispetto ai non ebrei?

Come reagirebbero se un giorno gli USA dicessero "Ci sono troppi ebrei a New York (oltre il 50% della popolazione è ebrea), quindi dobbiamo espellerli con la forza verso Israele"? questo sarebbe certo inaccettabile...

La pace in Medio Oriente è possibile se tutte le parti presenti si rispettano reciprocamente e si riconoscono uguali Diritti. Il Diritto per gli Ebrei del mondo intero di tornare sulla Terra dei propri avi deve essere riconosciuto da tutte le popolazioni arabo-musulmane e lo sarà senza nessun dubbio. Ma il diritto dei Palestinesi di tornare nelle proprie case in IsRael deve ugualmente essere riconosciuto. Anche se gli ebrei divengono una minoranza in IsRael, non sarà un problema.

L'Africa del Sud ha visto la popolazione bianca estremamente minoritaria che imponeva la sua legge alla maggioranza nera con ripugnanti leggi razziste di Apartheid, infine ha accettato la democrazia e vive ora armoniosamente in un paese dove tutti gli abitanti hanno uguali Diritti. E la minoranza bianca è rispettata e continua a far beneficiare la popolazione intera con i loro specifici talenti.

Uno Stato IsRaeliano, in cui gli ebrei sarebbero una minoranza grazie al ritorno dei rifugiati Palestinesi, potrebbe conoscere la stessa armonia e la stessa sicurezza. Durante i secoli gli ebrei e i musulmani hanno vissuto in queste terre in perfetta armonia. Solo delle intransigenze disumane hanno condotto a conflitti sanguinosi. Il diritto al ritorno deve essere accettato reciprocamente e simultaneamente, così la pace regnerà. Meglio, uno Stato Israeliano che integri i Palestinesi che ritornano sopprimerebbe probabilmente la necessità di uno Stato Palestinese separato e le popolazioni di questi territori accetterebbero probabilmente di essere annessi ad IsRael e di vivere in uno Stato Israeliano che rispetti i loro Diritti.

Il sogno di alcuni estremisti di creare un "Grande IsRael" sarebbe perciò pacificamente realizzabile. Per questo è necessario che gli Israeliani accettino di non voler a tutti i costi essere una maggioranza tramite pulizia etnica. Che accettino di dare fiducia ad una maggioranza non ebrea come i Sud Africani hanno accettato di dare fiducia alla maggioranza nera. È possibile. La vera tradizione araba e Musulmana, anche se è stata sviata da alcuni estremisti, è originariamente una tradizione di tolleranza e di rispetto delle minoranze. Gli arabi e i musulmani integrati con parità di Diritti in uno Stato IsRaeliano abbandonerebbero ogni forma d'odio e ogni idea terrorista se si sentissero integrati e non privati dei loro beni e dei loro diritti.

Un Grande IsRael a maggioranza arabo-musulmana avrebbe, unendo le qualità dei due popoli, una potenza economica immensa. Il Genio e la mente intraprendente degli Ebrei associata alla manodopera e al potenziale intellettuale dell'enorme popolazione di giovani Palestinesi creerebbe un paese dal potenziale enorme, che disporrebbe di mezzi di sviluppo fantastici, parzialmente a causa della riduzione drastica dei budget militari attualmente sprecati in IsRael, e dell'apertura immediata dei mercati dei paesi arabi circostanti, con le loro enormi ricchezze petrolifere.

La scelta degli IsRaeliani può trasformare l'inferno del Medio Oriente in paradiso. Ma per questo bisogna che ogni forma di apartheid sia soppressa e che il Diritto al ritorno sia reciprocamente riconosciuto.

Il Machiah RAEL

A PAGINA 4

## Parliamo di Voto e di Politica

Il Nostro Amato Profeta la settimana scorsa è stato interpellato sulla nostra posizione riguardo la politica in quanto membri della struttura del Movimento Raeliano, poiché sappiamo di non poterci coinvolgere politicamente, non potendo elargire il nostro tempo a molte cause.

Non siamo neppure incoraggiati a votare prima che la geniocrazia venga proposta, sapendo bene che tutti i politici sono principalmente dello stesso stampo, ossia di coloro che mirano al potere per il potere, e non proprio per prendersi cura degli altri. Tuttavia, poiché siamo sempre più rappresentati un po' ovunque, le nostre prese di posizione e le nostre azioni sono ora più che mai politiche, perché la politica serve a dare delle regole di vita ad una comunità, e noi abbiamo certamente qualcosa da dire.

Due anni fa, il nostro Amato Profeta ha incoraggiato i Raeliani Africani a impegnarsi in politica, e ora contiamo qualche rappresentante eletto fra i nostri membri. Uno dei nostri Vescovi potrebbe anche presentarsi presto, da qualche parte, alla presidenza... eh eh eh, suspense... ☺

Ecco cosa ha detto il Profeta RAEL questa settimana in proposito:

**"Se dei partiti accettano di incontrarci e sono rispettosi nei nostri confronti, si può raccomandare di votare per loro, come è stato il caso per "La Rosa nel Pugno" in Italia (vedere l'articolo in contact 305). In attesa della Geniocrazia, questo aiuterà l'Umanità a progredire in questa direzione. Allo stesso modo, io incoraggio sempre più Raeliani ad impegnarsi in politica. È già quello che avviene in Africa, ma sarebbe bene che avvenisse ovunque."**

## Annullamento di TPC

Essere raeliano è riconoscere gli Elohim come nostri Creatori e il Profeta RAEL come loro messaggero. Ci sono decine di migliaia di persone che hanno fatto questo riconoscimento un giorno e dunque sono raeliani, anche se queste non sono compartecipi nelle nostre attività di proselitismo. Il grado di compartecipazione è una scelta totalmente personale. Se una persona che ha fatto la trasmissione del Piano Cellulare – il riconoscimento di cui parlavo sopra – cambia parere e desidera manifestare il desiderio di non essere più raeliano, è sufficiente inviare una semplice lettera firmata dalla persona alla guida nazionale.

In questo caso una email non può essere accettata perché potrebbe essere inviata da un'altra persona. Nel caso in cui queste persone aggiungono al desiderio di lasciare, la decisione di nuocere, il movimento Raeliano deve certamente proteggersi e proteggere i suoi membri dagli assilli che non mancheranno di subire da questi ex membri, che desiderano trascinarne altri nella loro decisione per darsi buona coscienza.

Il Profeta RAEL, in questo caso, ha il difficile compito di annullare la Trasmissione del Piano Cellulare, il che significa che queste persone non solo non sono più riconosciute raeliane dagli Elohim, ma non possono più fare domanda per tornare prima che siano trascorsi 7 anni, e non possono assistere ai nostri incontri e seminari. Raccomandiamo

inoltre di non prendere più contatto con queste persone, essendo manifesta la loro intenzione di nuocere. Sotto apparenze amichevoli, tentano di solito di ottenere delle frasi da parte vostra, che in seguito potranno utilizzare a nostro discapito, manipolandole o manipolandovi. Se siete contattati da tali persone, che si permettono di dire male della vostra filosofia o del vostro Profeta, vi raccomandiamo di applicare le vostre regole anti-spam e di esigere di essere cancellati dalle loro mailing-list. È importante anche segnalare alla vostra guida nazionale o all'editore di questa newsletter ([editor@raelianews.org](mailto:editor@raelianews.org)) che procederà in modo che il Movimento effettui i passi necessari per far cessare questo genere di molestia.

**Lo scorso mercoledì 20 aprile, le trasmissioni del Piano Cellulare di Marie Hélène Parent (US), Geneviève Parent (US) e Claire Labrie (US) sono state annullate.**

Le regole appena citate si applicano in particolare in questi casi poiché tali persone hanno intrapreso pubblicare i loro pensieri e probabilmente le vostre corrispondenze.

*A PAGINA 5*

## **Richiamo a tutti i Buddisti**

Se vi ricordate, nel 1997 gli Elohim hanno contattato il Profeta RAEL e gli hanno dato insegnamenti addizionali e chiarificazioni dei Messaggi che gli avevano consegnato 24 anni prima.

In questa comunicazione, trovavamo il seguente passaggio:

"Il Buddismo ha sempre più successo sulla Terra, e questo è una cosa buona, perché è la religione che più si avvicina alla Verità e al nuovo equilibrio scientifico-spirituale necessario agli umani della nuova era. Il Buddismo spogliato delle zavorre mistiche del passato dà come risultato il realismo, e i Buddisti che diverranno raeliani saranno sempre di più."

Da allora, numerosi Buddisti hanno riconosciuto il Profeta Rael come Maitreya, il nuovo Buddha venuto dall'Occidente. Alcuni fra loro hanno riunito delle prove a dimostrazione che il Profeta RAEL corrisponde alle antiche profezie di Buddha.

Se volete saperne di più su questo argomento, potete ascoltare due servizi del nostro corrispondente per l'Asia su [www.raelradio.net](http://www.raelradio.net) dal titolo: "Calling all Buddhists" e "A tale of two newspapers in Thailand". Sperando che apprezziate!

[http://www.raelradio.net/e107\\_plugins/podcaster/podcaster.php](http://www.raelradio.net/e107_plugins/podcaster/podcaster.php)

*(Traduzioni di Stefano Pasini)*